UNIONE EUROPEA

MI

REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo "L. Capuana"

Piazza Martiri d'Ungheria, 4 - Tel. 0932/1914089 - C.F. 80005770880

email: rgic80100c@istruzione.it – pec: rgic80100c@pec.istruzione.it - sito web: www.iccapuana.edu.it

97010 - G I A R R A T A N A (RG)

Codice Univoco D'Ufficio: **UF4QL7**

FSE – PON "-*"Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento*" 2014-2020 - Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – FESR – REACT EU
Asse V -Priorità d'investimento 13i - Obiettivo Specifico 13.1 – Azione 13.1.3
Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021

"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"
codice progetto: **13.1.3A-FESRPON-SI-2022-286** - CUP: **J69J22000590006**

Agli Atti FASCICOLO PON
Al Sito Web: Albo Pretorio on-line
Al Sito Web: Home Page – Sezione PON – FSE-FESR
Al Sito Web: Amministrazione Trasparente

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE - AVVIO PROCEDURA di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e dell'art. 45, c. 2 lett. a), per le forniture di cui al progetto

"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"
codice progetto: **13.1.3A-FESRPON-SI-2022-286** - CUP: **J69J22000590006**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.*
Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – *Obiettivo specifico 13.1*: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".
Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), annualità 2021/22, approvato dal Consiglio di Istituto in data 20.12.2021 con delibera n.32;

Documento informatico firmato digitalmente dalla Dott.ssa Anna Caratozzolo, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate ANNA CARATOZZOLO

VISTI i seguenti: Regolamento (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

TENUTO CONTO che tale misura concorre, altresì, alla realizzazione degli obiettivi fissati dal Piano "RiGenerazioneScuola", promosso dal Ministero dell'Istruzione;

VISTO il PON programma Operativo Nazionale 2014 IT05M2OP001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO l'Avviso Pubblico **prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021** del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale – Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)-REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - **Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"**

VISTA la candidatura inoltrata **n. 1075880** relativa all'avviso 50636 del 28/12/2021;

VISTA la delibera Collegio Docenti n° *45 del 02/03/2022*, riguardante l'approvazione della candidatura di partecipazione all'Avviso pubblico prot. N 50636 del 27-12-20221. Prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità del primo ciclo;

VISTA la delibera consiliare n° *43 del 13/05/2022*, riguardante l'approvazione della candidatura di partecipazione all'Avviso pubblico prot. N 50636 del 27-12-20221. Prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità del primo ciclo;

VISTA la nota prot. n. AOOGABMI - 0035942 del 24/05/2022, del Ministero dell'Istruzione - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, concernente la formale autorizzazione all'espletamento del seguente progetto:

"Edugreen: laboratori di sostenibilità del primo ciclo"
codice progetto ***13.1.3A-FESRPON-SI-2022-286*** *– CUP* ***J69J22000590006***

VISTA la delibera del Collegio Docenti n° 54 dell'08 giugno 2022, verbale n° 8, riguardante l'approvazione e l'inserimento nel PTOF del progetto *"Edugreen: laboratori di sostenibilità del primo ciclo"*, codice progetto *13.1.3A-FESRPON-SI-2022-286 – CUP J69J22000590006*, di cui all'avviso pubblico prot. 50636 del 27 dicembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n° 44 del 08 giugno 2022, riguardante l'autorizzazione all'espletamento del progetto "*Edugreen: laboratori di sostenibilità del primo ciclo*", di cui all'avviso pubblico prot. 50636 del 27 dicembre 2021, nonché l'iscrizione nel programma annuale dell'E.F. 2022, mediante modifica n° 7, del relativo finanziamento;

VISTO il programma annuale per l'esercizio finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/01/2022 con delibera n.° 38;

VISTO il proprio decreto di modifica n. 7, prot. n° 3225 del 13-06-2022, riguardante l'iscrizione del finanziamento in bilancio, voce di destinazione A03_DIDATTICA /15_ Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Avviso50636/2021 _ 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-286;

VISTE le disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-20;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), così come modificato dal D. L.vo 56 del 19-05-2017, in particolare:

l'art. 30 in merito ai principi da rispettare nell'affidamento dei contratti, oltre al principio di **rotazione** degli inviti e degli affidamenti per un'equa distribuzione tra operatori economici; riguardo:

- al principio di proporzionalità garantito dall'adeguatezza e idoneità dell'azione amm.va rispetto alle finalità e all'importo modesto della fornitura;
- ai principi di economicità, tempestività ed efficacia garantiti da un impiego ottimale delle risorse, dalla congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico e dalla rapidità della procedura di selezione semplificata ai sensi dell'art. 36, in assenza di obiettive ragioni: una procedura ordinaria, dato l'ammontare modesto della spesa, sarebbe stata esagerata, dispendiosa e non economica ai fini del relativo impiego e impegno delle risorse umane, inoltre si sarebbe dilatata nel tempo, pertanto, avrebbe prodotto un risultato poco efficace e poco efficiente in termini di rendimento del servizio e dell'interesse pubblico;
- ai principi di concorrenza, correttezza, non discriminazione e parità di trattamento, garantiti da un'indagine conoscitiva di mercato, che favorisce l'effettiva contendibilità dei soggetti potenzialmente interessati, con una valutazione equa e imparziale dei concorrenti ed eliminazione di restrizioni;

- l'art. 32, c. 2, che "*Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionali, ove richiesti";*
- l'art. 36, c. 2 lett. a) in merito ai contratti sotto soglia "*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";*
- *l'art. 80 in merito ai motivi di esclusione;*

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 recepito dalla Regione Sicilia con D.A. 7753 del 28/12/2018, in particolare l'art. 45 comma 2 l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n 76/2020 cosiddetto Decreto Semplificazioni e la successiva legge di conversione n 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO Il Regolamento d'Istituto per l'Attività Negoziale ai sensi dell'articolo 45 comma2 letteraa del Decreto28 agosto 2018, n. 129 recepito dal Decreto della Regione Siciliana, n.7753 del 28 dicembre2018, in ordine ai limiti e criteri per affidamento e l'esecuzione di contratti pubblici e per modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore per quanto di competenza del Dirigente Scolastico, approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n.6 del 13.03.2019 - Verbale n.1./2019, e successiva delibera di modifica n.10 del 04.06.2020 verbale n.3/2020;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera di modifica del Consiglio d'Istituto n.10 del 04.06.2020 - verbale n.3/2020, con la quale viene elevato fino a 20.000,00 euro il limite di spesa relativo alle attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti da espletarsi in via autonoma da parte del Dirigente Scolastico; al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che nella fattispecie di cui trattasi è possibile procedere alla selezione del contraente mediante affidamento diretto in quanto l'importo complessivo da spendere è compreso nel limite massimo fissato dal Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 45 co. 2 lettera a) del D.I. n. 129 del 28/08/2018 recepito dalla Regione Sicilia con D.A. 7753 del 28/12/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della legge 296/2006, come modificato dall'art 1, comma 495, della legge 208/2015, che prevede, che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente,..... ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

CONSIDERATA l'esigenza di avviare le procedure, da predisporre come esposto nella sopra citata lettera di autorizzazione e previsto per le finalità del finanziamento:
Realizzazione di giardini e orti didattici, in due plessi della scuola (Giarratana e Monterosso), attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, la fornitura di piante anche aromatiche, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, attrezzature per coltivazioni, irrigazioni e compostiere;

CONSIDERATO che l'affidamento è finalizzato all'arricchimento e al potenziamento dell'offerta didattica e formativa, nell'intendo di perseguire l'interesse pubblico;

TENUTO CONTO dell'assenza di convenzione attiva per la realizzazione dei laboratori, in merito a quanto sopra specificato, come da verifica assunta a prot. 4027 del 07-09-2022;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A. non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, come da verifiche assunte a prot. 4028 e 4029 del 07-09-2022;

RITENUTO di dar luogo ad un unico lotto in quanto l'importo dell'appalto non è tale da rappresentare un ostacolo alla partecipazione alla procedura di selezione per le piccole e medie imprese, e considerata la necessità di porre attenzione al rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività dell'intervento, nonché tenuto conto altresì dell'esigenza di una gestione unitaria a posteriori in termini di assistenza delle attrezzature acquistate;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della normativa vigente;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) .....*;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

CONSIDERATO che la scelta dell'affidatario avverrà tramite indagine informale conoscitiva di mercato con richiesta di preventivi di spesa, finalizzata all'individuazione di soggetti potenzialmente interessati e selezionare l'operatore più idoneo al soddisfacimento dei fabbisogni dell'Istituto, nel pieno rispetto dei principi di proporzionalità, economicità, tempestività ed efficacia, di concorrenza, correttezza, non discriminazione e parità di trattamento, con una valutazione equa e imparziale dei concorrenti ed eliminazione di restrizioni;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC

- espleterà le verifiche del possesso dei requisiti cui agli articoli 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTI gli artt. 93 e 103 del D.L.vo 50/2016, nonché il punto 4.3.3 delle Linee Guida n° 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e tenuto conto altresì del disposto dell'art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020 in merito alle garanzia provvisoria e definitiva;

ACCERTATA la copertura finanziaria della spesa nella voce del piano di destinazione: **A03_DIDATTICA /15_ Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Avviso50636/2021 _ 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-286– E.F. 2022**;

PRESO ATTO che la fornitura in parola è vincolata alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 /2010 come modificato dal D.L. 187/2010, convertito, con modificazioni, nella legge 217 del 17 dicembre 2010 e **il CIG sarà richiesto all'atto della determina di affidamento**;

RITENUTO di garantire il principio di trasparenza e pubblicità mediante pubblicazione all'albo pretorio e al sito web Amministrazione Trasparente della scuola;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 1
Oggetto

Realizzazione di giardini e orti didattici, in due plessi della scuola (Giarratana e Monterosso), attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, la fornitura di piante anche aromatiche, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, attrezzature per coltivazioni, irrigazioni e compostiere;

Art. 2
Procedure di selezione del contraente

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett.a) D.L.vo 50/2016 e dell'art. 45, c.2 lett.a) del D.A. 7753/2018 previa indagine conoscitiva di mercato tramite richiesta di preventivi, finalizzata selezionare l'operatore più idoneo al soddisfacimento dei fabbisogni dell'Istituto, nel pieno rispetto dei principi di proporzionalità, economicità, tempestività ed efficacia, di concorrenza, correttezza, non discriminazione e parità di trattamento, con una valutazione equa e imparziale dei concorrenti ed eliminazione di restrizioni;

l'O.E. dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e art. 83 del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii;

Art. 3
Valore economico della fornitura

Importo complessivo presunto € 14.344,26 oltre IVA pari a € 3.155,74, per un totale complessivo di € 17.500,00

Art. 4
Tempistica della fornitura del servizio

Decorrenza: **50 giorni lavorativi** dalla stipula

Art. 5
Forma del contratto

Contratto secondo l'uso del commercio

Art. 6
Impegno di spesa

A03_DIDATTICA /15 _ Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Avviso 50636/2021 _ 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-286– E.F. 2022

Trattamento dei dati:

I dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 - e del Regolamento Europeo 2016/679.

Più specificatamente, in linea con quanto previsto dall'art.13 del sopracitato Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nella informativa pubblicata nel sito WEB dell'Istituto www.iccapuana.edu.it alla sezione "GDPR Privacy e Protezione dei Dati". L'interessato può esercitare i propri diritti; si precisa che i dati personali forniti saranno altresì comunicati per le finalità connesse a eventuali rendicontazioni, a pubblicizzazione dell'evento e pubblicazione dei dati ai sensi del D.L.vo 33/2013. Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto provvederà a produrne una specifica. Inoltre, nei casi in cui, in funzione delle finalità del trattamento, fosse necessario un esplicito consenso, l'Istituto si premunirà a raccoglierlo prima di effettuare qualsiasi trattamento.

In questi casi un eventuale rifiuto, o il ritiro di un precedente consenso, produrrà le conseguenze descritte nell'informativa.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la Ditta NetSense S.r.l. (con sede legale a Tremestieri Etneo, 95030 (CT) in via Novaluce 38, PIVA04253850871, mail:info@netsenseweb.com pec: netsense@pec.it, sito web http://www.netsenseweb.com.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D.L.vo 50/2016, così come modificato dall'art. 21 del D.L.vo 56/2017 è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Anna Caratozzolo.

Trasparenza e pubblicità

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il presente provvedimento viene reso pubblico mediante inserimento nell'Albo Pretorio on-line, nel sito web *sezione PON-FESR* e nella Sezione Amministrazione Trasparente *bandi di gara e contratti*, così come previsto dal D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto

L'attività oggetto del presente avviso è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento", Programmazione 2014-2020 FSE e FESR-REACT EU, annualità 2022, a titolarità del Ministero dell'Istruzione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Caratozzolo
firma digitale